Ventennale Unesco, incontro al centro culturale Grottasanta

Le celebrazioni per il “Ventennale Unesco” si sono spostate per un giorno nel cuore del quartiere Grottasanta, alla Mazzarrona che ha ospitato un affollato incontro sul filo del racconto e dello spettacolo, organizzato dal Centro sociale culturale Grottasanta Ace di Franco Veneziano e condotto da Rosa Tomarchio.

Nei loro interventi l’assessore alla Cultura Fabio Granata e il direttore scientifico del “Ventennale” Lorenzo Guzzardi, hanno puntato sul “valore della cultura per creare coesione sociale e comunità, valori sostenuti dall’Unesco”.

Numerosi gli spunti e gli approfondimenti culturali e storici sull’importanza monumentale e storico architettonica di Siracusa evidenziati anche attraverso un video proiettato in sala. Gli oratori hanno rimarcato come “lo scopo che si prefigge il tour Unesco nelle scuole e presso le associazioni culturali cittadine sia quello di predicare la bellezza e di costruire ponti tra le nuove generazioni, seguendo il lascito di Papa Francesco”, in memoria del quale è stato osservato un minuto di silenzio.

Il “Pomeriggio Insieme” è stato animato con performance di Lalla Bruschi che ha dato vita alla “Lupa” e alla “Gna Lola” di Cavalleria Rusticana insieme a Lillo Tubolino interprete de “A Livella” di Totò. Carla Cassia ha tratteggiato il profilo leggendario di Siracusa evocando alcuni versi di Virgilio e Omero, mentre i tenori Salvatore Salvo, Rosa Iannello e Angelo Cucurullo hanno rievocato Traviata Provenza e Turandot; Maria Grazia Scarfalloto ha infine chiuso la serata con una poesia su Siracusa e la canzone “Mi votu e mi rivotu” di Rosa Balistreri.

Tra gli ospiti in sala l’assessore alle Politiche Sociali

Marco Zappulla e il maestro soprano Giovanna Collica. Nell'occasione infine il gruppo culturale "Vi Cuntu la nostra Storia" di Alfonso Lazzara ha stretto un patto di collaborazione con il presidente Franco Veneziano .

"Paura e umiliazione fanno più male di calci e pugni", parla la mamma della13enne aggredita ad Avola

Mbaye ci prova, vuole superare lo shock subito a causa dell'aggressione di sabato, quando selvaggiamente è stata picchiata da un gruppo di coetanee ad Avola. E' difficile, ha paura, sente quel senso di umiliazione che continua ad essere pugno, calcio, forte, che continua a colpire il cuore. Anche l'attenzione che adesso è puntata su di lei, su quello che è successo, la mette in difficoltà, in imbarazzo. La mamma, Kora, racconta il dramma che la sua famiglia sta vivendo. "Impossibile dormire la notte- confessa- Il dolore, l'amarezza, la paura continuano a tormentarci. Vedere mia figlia così provata per me è insopportabile. Le madri possono capirmi". A Mbaye non fa più molto male la testa, a causa dei colpi subiti. "Le fa molto male l'anima, però- prosegue mamma Kora – Era una ragazzina spensierata fino a due giorni fa, un'adolescente che, come i coetanei, usciva con gli amici, tranquillamente, con la voglia di divertirsi ma anche il senso di responsabilità di chi sta crescendo. Adesso è tormentata dall'angoscia, rivive quei momenti e le rimbombano in testa le parole, le offese, quelle legate alle nostre origini ma anche personali, immotivate, volgari". Mbaye non vuole uscire da

casa o, se indispensabile, non vede comunque l'ora di rientrare. Ieri, però, è andata a scuola, aveva un compito da svolgere, ci teneva. "Capisco da questo che ce la mette tutta- prosegue la mamma- ma è così difficile per lei, per noi". Ad Avola la sua famiglia ha sempre vissuto serenamente. "Mai avuto nessun problema con nessuno- dice ancora Kora- Ho sempre avuto la massima fiducia e sono sempre stata tranquilla anche quando mia figlia, insieme alle sue amiche, usciva la sera". Le forze dell'ordine proseguono, intanto, il loro lavoro. Hanno continuato a raccogliere testimonianze ed elementi che possano risultare utili alle indagini. Un raggio di luce per la tredicenne di Avola arriva proprio dagli amici. "Le stanno vicino- il sollievo della mamma- Le fanno sentire affetto e tutti, chi ci conosce e anche chi non ci conosce, ci esprimono solidarietà. Questo è molto importante, anche se per mia figlia è anche imbarazzante". Quello di cui è rimasta vittima Mbaye non è un episodio che si dimentica. Ti segna, è inevitabile. "Ma io vorrei che tornasse presto a pensare positivo, a immaginare il suo futuro, a sognare- dice Kora- sta frequentando l'ultimo anno della scuola media. Le piacerebbe fare la hostess da grande, ma è solo un'idea, non ha ancora deciso. Sceglierà il suo percorso di studi in questi mesi, crescerà. Spero con tutto il cuore – conclude Mbaye- che mai più nulla di simile debba accadere, a nessuno".
Intanto per domani, l'amministrazione comunale di Avola ha voluto promuovere un incontro pubblico di riflessione e testimonianza collettiva. Alle 8:30 un corteo partirà da Piazza Allende e si snoderà fino a Piazza Baden Powell per "affermare- spiega il sindaco Rossana Cannata- il nostro fermo no alla violenza e per ribadire il valore della solidarietà, del rispetto e della comunità"
Anche a Siracusa un gruppo di associazioni attive nel settore del volontariato prepara un sit-in, primo passo,l'auspicio espresso, verso un percorso di contrasto serio alla povertà educativa nel territorio. Oggi, si svolgerà un primo incontro, aperto, nella sede di Zuimama, in via Sant'Orsola, a Siracusa, con inizio alle 17:00.

VIDEO. Il comandante Martino lascia la Polstrada di Siracusa: il bilancio tra numeri e attività

Il comandante Giovanni Martino lascia la Polstrada di Siracusa per andare a dirigere quella di Foggia. Un’importante promozione per lui, pronto a raccogliere i frutti di un lavoro che, in questo periodo, lo ha portato, insieme ai suoi uomini, a condurre attività proficue sia in termini di prevenzione, sia nella repressione delle violazioni.
Questa mattina, Martino ha incontrato la stampa per i saluti di commiato e per tracciare un bilancio dei risultati conseguiti. I dati parlano di 8.319 infrazioni contestate, di cui 665 per coperture assicurative, 779 per mancato uso delle cinture, 359 per uso del cellulare alla guida, 1.600 per revisioni scadute. Sono state ritirate 278 patenti di guida, 70 persone sono state denunciate e 5 arrestate. Nel complesso, sono stati decurtati 12.871 punti dalle patenti.
Catanese, 53 anni, laureato in Giurisprudenza e abilitato alla professione forense, a Siracusa aveva preso il posto del comandante Antonio Capodicasa, chiamato a dirigere la Stradale di Messina. Martino ha impostato le sue prime azioni nel siracusano nel segno della continuità: prevenzione, controlli sui bus destinati alle gite scolastiche, verifica dei tachigrafi, Progetto Icaro, contrasto all’alta velocità e, soprattutto, test antidroga e alcol sulla grande viabilità e nei luoghi maggiormente frequentati dalla movida.

Nei prossimi giorni si insedierà a Siracusa il nuovo comandante, Francesco Giuffrida, attuale vicecomandante della Polizia Stradale di Siracusa.

Siracusa, secondo prelievo multiorgano dell'anno all'ospedale Umberto I

All'ospedale Umberto I di Siracusa è stato effettuato nei giorni scorsi il secondo prelievo multiorgano del 2025. La donatrice, una donna deceduta per emorragia cerebrale massiva, era ricoverata nel reparto di Rianimazione diretto dal dott. Francesco Oliveri. La procedura ha coinvolto numerose unità sanitarie e si è svolta nel pieno rispetto della volontà espressa in vita dalla donna, confermata dai familiari.
Il direttore generale dell'ASP di Siracusa, Alessandro Caltagirone, ha espresso profonda gratitudine alla donatrice e alla sua famiglia, definendo il gesto come "la più alta espressione di amore e altruismo". Ha inoltre ringraziato il personale sanitario per la professionalità dimostrata in una procedura tanto complessa quanto delicata, in cui la tempistica riveste un ruolo fondamentale.
L'intervento è stato coordinato dal team per i Prelievi e i Trapianti dell'ASP, guidato dalla dott.ssa Graziella Basso, con il supporto del Centro Regionale Trapianti Sicilia e di numerosi reparti ospedalieri. L'equipe dell'ISMETT ha prelevato fegato e reni, trapiantati successivamente a Palermo e Bergamo. Le cornee, prelevate dall'oculista Lorenzo Rapisarda, sono state inviate alla Banca degli Occhi di Mestre.

“Non c’è valore più alto che donare la vita nel momento della perdita”, ha sottolineato la dott.ssa Basso, esprimendo riconoscenza al gesto della donatrice e alla generosità dei suoi cari. Un esempio di solidarietà che accende la speranza.

Presentati i bozzetti che daranno vita alla 46esima edizione dell’Infiorata di Noto

Un’esplosione di colori, emozioni e messaggi universali: sono stati svelati i bozzetti della 46ª edizione dell’Infiorata di Noto. Il tema scelto per il 2025 è chiaro e potente: “La Pace si fa Arte: l’Infiorata che Unisce, la Speranza oltre le Frontiere”.
Ad aprire il celebre tappeto floreale sarà lo stemma della città, realizzato dall’associazione Infioratori “Matteo Raeli” su un bozzetto firmato da Morena Guastella. Un omaggio identitario, che riprende il calco in ferro recentemente restaurato.
Seguirà un quadro dedicato a Papa Francesco, disegnato da Gabriel Carpino e realizzato dall’associazione CulturArte. Forte la presenza di soggetti e simboli legati alla pace: tra questi, “La Pace vince sulla Guerra” – Allegoria di Pompeo Girolamo Batoni, rielaborata da Cettina Perricone, Gioele Galizia e Ludovica Galizia.
Non manca l’attualità con il volto del rapper Ghali, protagonista di un bozzetto firmato da Diego e Stefano Cascino, Lucio Pintaldi e Cettina Lauretta, che sarà realizzato da Petali d’Arte. Ancora più esplicito il

riferimento alla situazione in Palestina con un’opera ispirata a Il bambino con il pigiama a righe, firmata da Graziella Castellino, Giancarlo, Carla e Dario Pricone, e realizzata dai Maestri Infioratori.
La musica torna con l’omaggio a John Lennon e alla sua celebre Imagine, su bozzetto di Noemi Vinci per l’Istituto Matteo Raeli. La mitologia greca trova spazio in una versione moderna di Eirene, dea della pace, firmata da Giada Di Benedetto e realizzata da Perla del Sud.
Molto toccanti anche altre rappresentazioni: tre bambini che si abbracciano davanti a un albero (Cristina Modica, CulturArte), un bambino in lacrime accanto alla scritta “Stop War” (Lucio Pintaldi, Cettina Lauretta, Diego Cascino – Petali d’Arte), e un doppio tributo a Malala Yousafzai, premio Nobel per la Pace (Noemi Vinci, Elide Avola, Infioratori Matteo Raeli e Opificio 4).
Colpisce l’immagine di un bambino con elmetto da soldato che gioca con un aeroplanino di carta, firmato da Emanuele Vasile e Alessio Uccello (Maestri Infioratori), così come l’abbraccio tra un soldato e un bambino (Tiziana Leone, Opificio 4) e la dolcezza di una bambina che rianima una colomba (Giovannella Figura e Corrado D’Amico).
Completano il percorso visivo una composizione astratta con farfalle e colombe (Corrado, Andrea e Lorenzo Roccaro, Salvatore Guastella e Vincenzo Amaddio), un omaggio al celebre artista Shepard Fairey (Cettina Giocastro, Perla del Sud, Insabbiata Portopalo) e un simbolo della Pace formato da bandiere di tutto il mondo (Gabriele Levantino e il gruppo Agesci 1 Noto).
I bozzetti prenderanno vita venerdì 16 maggio. La manifestazione durerà 5 giorni, dal 16 al 20 maggio.

La piaga dell’abusivismo nell’estetica, Cna: “Dalla Guardia di Finanza un segnale forte”

CNA Siracusa esprime pieno apprezzamento per l’operazione condotta dalla Guardia di Finanza che ha portato al sequestro di un centro estetico totalmente abusivo, operante nel comune di Carlentini. Un plauso convinto arriva dalla presidente Rosanna Magnano, che sottolinea come questo intervento metta in luce ancora una volta “la piaga dell’abusivismo” che affligge non solo il settore dell’estetica e dell’acconciatura, ma anche molte altre aree dell’artigianato e del commercio. “Si tratta – afferma – di una concorrenza sleale intollerabile, che penalizza le imprese regolari, impegnate quotidianamente nel rispetto di leggi, norme fiscali e standard igienico-sanitari”.
Particolarmente grave, secondo la presidente, è il rischio che questi servizi non regolamentati comportano per la salute pubblica. Affidarsi a operatori non qualificati espone i cittadini a pericoli concreti, a causa della mancanza di controlli, formazione e strutture adeguate.
Sulla stessa linea il segretario territoriale CNA Siracusa, Gianpaolo Miceli, che parla di un “fenomeno dannoso per l’economia sana” e di un intervento che rappresenta “un segnale forte e necessario”. Miceli ha ringraziato la Guardia di Finanza per l’azione di contrasto all’illegalità, evidenziando come il rispetto delle regole sia “un presidio fondamentale per la tutela dei cittadini e del lavoro onesto”.
A nome dell’organizzazione, il segretario ha rivolto un plauso al comandante provinciale, col. Lucio Vaccaro, ed a tutto il personale coinvolto nell’operazione, sottolineando l’importanza di interventi come questo per difendere la

legalità, proteggere i consumatori e valorizzare le imprese regolari del settore benessere.

Il Siracusa manda fuori giri la politica reggina e il vicesindaco Bandiera opta per l'ironia

La sfida sportiva tra Siracusa e Reggina ha ormai travalicato i confini del rettangolo di gioco. E diventa affare "politico": dopo le parole del sindaco calabrese, Falcomatà, a cui ha replicato il primo cittadino aretuseo, Italia, anche il vicesindaco reggino Versace si è lasciato andare a dichiarazioni non esattamente rispettose. A lui risponde Edy Bandiera, vicesindaco di Siracusa. Materia del contendere, il primo gol del Siracusa che – senza aver visto le immagini, si legge sulla stampa calabrese – il vicesindaco Versace avrebbe sentenziato fosse in fuorigioco. E giù le solite – e stantie – dichiarazioni sulla regolarità del campionato ed i presunti favori al Siracusa. Nessuna parola, invece, su episodi che hanno evidentemente avvantaggiato la Reggina e non ci si riferisce solo al ritiro dell'Akragas proprio dopo la partita con la formazione amaranto.
"Come di consueto, domenica scorsa, ero allo stadio a tifare per il nostro Siracusa. Anche questa volta, ho visto una squadra, il Siracusa, capace di esprimere un gioco da leader della categoria, che si è affermata nettamente sull'ottima squadra avversaria. Quando il collega vicesindaco di Reggio avrà desiderio di godere della visione di un ottimo calcio giocato, avrò il piacere di averlo mio ospite a Siracusa. Noi

continuiamo a vincere e a non polemizzare sul nulla. Preferiamo così. Anche perché, solitamente, le chiacchiere, restano a zero..”, dice Bandiera. Uno sfottò per dribblare le polemiche e rimettere al centro il campo di gioco. In fondo, la politica dovrebbe avere – anche a Reggio – cose serie di cui occuparsi.

Primo Maggio, Latomia dei Cappuccini aperta gratuitamente dalle 10 alle 13

Giovedì 1 Maggio l’assessorato alla Cultura, in collaborazione con la Pro Loco, assicurerà l’apertura e la visita gratuita della Latomia dei Cappuccini dalle 10 alle 13. Inoltre, per tutto il prossimo mese, la Latomia sarà aperta nei fine settimana.
Presto saranno annunciate importanti novità nella gestione dell’importante sito del tutto recuperato dall’Amministrazione comunale per assicurarne la regolare apertura.
“Nel corso del 2024- dichiara l’assessore alla Cultura Fabio Granata- sono state oltre 10mila le presenze negli eventi e nelle aperture domenicali, dato che smentisce totalmente chi parla di un sito abbandonato o inaccessibile. L’Amministrazione ha investito importanti risorse nei palcoscenici, nelle relative sedute, nei camminamenti e nella nuova illuminazione e sta lavorando per definire le problematiche legate alla accessibilità per i portatori di disabilità, in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali”.

“Mare per Tutti 2025”, torna l’iniziativa per spiagge accessibili e senza barriere

Dopo il successo dello scorso anno, che ha visto oltre 600 prenotazioni per postazioni gratuite dedicate a persone con disabilità, il Comune di Siracusa presenta una rinnovata edizione del progetto “Siracusa Mare per Tutti”. Promossa dall’assessorato alle Politiche Sociali, guidato da Marco Zappulla e sostenuta dal sindaco Francesco Italia, l’iniziativa punta a garantire l’accesso al mare anche ai cittadini con disabilità, coinvolgendo attivamente i lidi privati della città. In collaborazione con il CO.PRO.DIS di Siracusa, presieduto da Lisa Rubino, e Siracusa Città Educativa, il progetto mira a costruire un modello di accoglienza fondato sulla sinergia tra pubblico e privato.
Per l’estate 2025, l’amministrazione non si limiterà a coordinare l’iniziativa, ma interverrà direttamente acquistando una postazione aggiuntiva da mettere a disposizione durante la stagione. Come in passato, si invitano i gestori degli stabilimenti balneari a offrire almeno una postazione gratuita – composta da un ombrellone e due lettini – dal 21 giugno al 30 settembre. In alternativa o in aggiunta, sarà possibile mettere a disposizione una seconda postazione a pagamento, il cui costo sarà rimborsato dal Comune.
I gestori interessati dovranno inviare la propria adesione entro le ore 12:00 del 20 maggio 2025 tramite PEC all’indirizzo: servizisociali@comune.siracusa.legalmail.it. Nella richiesta andranno specificati eventuali elementi di accessibilità, come parcheggi riservati, servizi igienici adeguati e ristorazione inclusiva.

“Partecipare a questo progetto – ha dichiarato l’assessore Zappulla – significa contribuire a regalare giornate di libertà, gioia e normalità a centinaia di persone e alle loro famiglie. È un passo concreto verso un’estate davvero per tutti, nel segno dell’inclusione e della responsabilità condivisa”.
L’avviso pubblico e tutte le informazioni utili sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Siracusa:
 Progetto “Siracusa Mare per Tutti – Estate 2025”

Sicurezza sul lavoro, seminario Formedil Siracusa

In occasione della Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro, Formedil Siracusa ha organizzato il seminario tecnico “Sicurezza sul lavoro: dalla Prevenzione al Reinserimento lavorativo” presso la sede di viale Ermocrate.
L’iniziativa, patrocinata da INAIL e ASP Siracusa, ha rappresentato un importante momento di riflessione sul tema della sicurezza, con particolare attenzione al settore edilizio. La presidente Margherita Finocchiaro e il vicepresidente Saveria Corallo hanno sottolineato la necessità di mantenere alta l’attenzione su un tema cruciale, evidenziando i risultati positivi ottenuti grazie alla sinergia tra parte datoriale e sindacale e al contratto nazionale del settore edile, che ha sempre posto al centro la sicurezza, la formazione e l’informazione.
Durante il seminario sono stati presentati progetti e attività degli enti territoriali come lo SPreSAL, attivo anche nelle scuole, e il SIA, impegnato nella prevenzione tecnica. INAIL ha illustrato le opportunità per il reinserimento lavorativo degli infortunati, mentre Formedil Siracusa ha ribadito il

proprio impegno nella formazione e nella consulenza alle imprese.
L’evento ha visto un’ampia partecipazione di operatori del settore, rappresentanti istituzionali e forze dell’ordine, a testimonianza dell’importanza di un approccio condiviso alla sicurezza sul lavoro.
Il seminario ha segnato anche il debutto ufficiale della nuova denominazione “Formedil Siracusa”, adottata per uniformare gli organismi paritetici a livello nazionale sotto un unico brand riconoscibile e coerente, mantenendo al contempo la specificità territoriale.
Formedil Siracusa si conferma così punto di riferimento per la promozione di una cultura della sicurezza solida e partecipata, fondamentale per la tutela della salute e della dignità dei lavoratori edili.